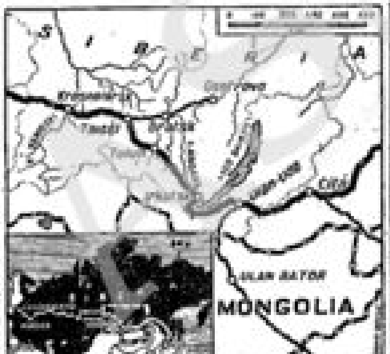
SIBERIA

Leggende letterarie e realtà geografica

Non tutta la Siberia è un gelido inferno

Verso il confine della Mongolia c'è la «regione del Sole»: una terra fredda, ma luminosa come il Mediterraneo, e dalle immense risorse - Il prodigioso Lago Baikal: un mare ghiacciato che già offre 20 miliardi di kwh di elettricità all'anno - Film con Totò ad Irkutsk - L'avvento dei missili ha segnalato modernissimi mezzi ai trasporti civili

(Dal nostro corrispondente)



Alberto Ronchey

Le nozze del figlio di Barbara Hutton



Lance Reventlow, l'unico figlio della miliardaria americana Barbara Hutton, si è sposato a San Francisco con l'attrice Jill St. John [illegible] (Telefoto)

La difesa al processo di Genova

"De Cavi ha famiglia lasciate che l'aiuti"

Tutti, ha detto il prof. Vassalli, sarebbero avvantaggiati se l'imputato fosse in libertà - Domani la sentenza

(Dal nostro corrispondente) Genova, 24 marzo.

c. m.

Al veglione di San Silvestro

Condannato lo studente che ferì una maestrina

Roma si prepara alla grandiosa manifestazione sportiva

Parteciperanno alle Olimpiadi 84 Nazioni con settemila atleti (fra i quali mille donne)

Già venduti o prenotati 650 mila biglietti - E' in corso un notevole sforzo organizzativo per ospitare 150 mila turisti nelle tre settimane dei Giochi - Lavori in via di realizzazione per 54 miliardi (sistemazioni stradali, bonifiche, alberghi, aeroporto di Fiumicino)

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 marzo.

Angelo Nizza

Processati per la morte di tre persone uccise dal gas

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE

I cinquantasei imputati di Alba negano d'avere bloccato la strada

L'on. Audisio sostiene che si trovò sul posto soltanto per impedire disordini - I contadini parlano della difficile situazione dei loro campi

[illegible]

Un industriale biellese condannato a 17 mesi

[illegible]

Angelo Nizza

Processati per la morte di tre persone uccise dal gas

[illegible]

Un morto e due feriti nell'urto fra auto in curva

La vittima è un collezionista di Ciriè - E' deceduto in ospedale poco prima che arrivassero moglie e figlio



[illegible]

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALA
ALPI
BARDONECCHIA
CORSICA
FRAIS
OLANDA
5 TERRE

IL MARE, IL CIELO E IL PAESAGGIO DI
SESTRI LEVANTE
VI ATTENDONO A PASQUA

Ente Tessile Biellese - Via Nizza 230
EXTRAVENDITA PRIMAVERILE

OCCHIALI ACUSTICI - SORDITA'
BELTON - GEM - OTICON
Dott. Ing. BOGGIO MARZET cav. OTTAVIO
Corso Re Umberto 33 - TORINO

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA TORINESE cerca
LAUREATO o DIPLOMATO
lunga esperienza programmazione et direzione officina — garantito ottimo trattamento avvenire sicuro.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA - TORINO

LAVATRICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI

Dura vita dei pionieri nella Siberia orientale

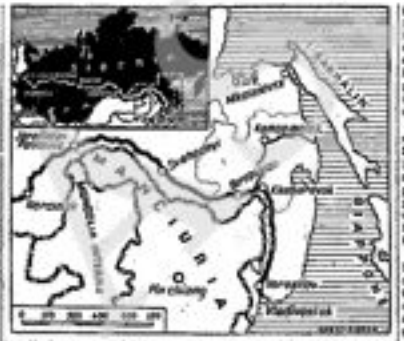
L'ombra della Cina incombe sul West russo, ricco e spopolato

L'Estremo Oriente sovietico è immenso, fertile, con grandi riserve di materie prime e 5 milioni di abitanti Oltre il confine vivono 100 milioni di manciuriani, 500 milioni di cinesi - Il governo cerca di attrarvi operai e minatori con alti guadagni - Gli indigeni sono simili ai pellirosse americani, ma bene inseriti nella nuova società

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, marzo.

Un cinese a Khabarovsk, capitale, parafulmini, antivirus chesi. Molti cinesi a Komsomolsk per la via Amur - a Nakhodka, che tra di otto 400 mila abitanti (una volta a mezzo Vladivostok), il più grosso centro dell'Estremo Oriente sovietico, che a vigore, secondo i generali, non è più chiusa. La città occupa un fronte di cinquanta chilometri sul fiume Amur e confina con la cinese Manciuria, che negli ci obbliga provincia chinese di Dun Bei. Al di là del fiume vivono circa 100 milioni di cinesi manciuriani e, avanguardia dell'immenso popolo cinese. Al di qua, l'Estremo Oriente sovietico è popolato soltanto da cinque milioni di russi.



Il «Delta» comprende la regione della «doi mare» (di cui è capitale Vladivostok), l'Isola di Sakalin, le regioni di Khabarovsk e dell'Amur e la Kamciatka. Soltanto la regione di Khabarovsk misura un milione di chilometri quadrati, tre volte e mezzo l'Italia e tre volte il Giappone. Il territorio è ricco di tutte le materie prime e il governo ha deciso, ad ogni buon fine, di popolarlo con milioni di coloni più o meno volontari. Alexei Kosygin tornò l'ultima volta a Mosca da Pechino, reduce dalle celebrazioni per il decimo anniversario del regime di Mao Tse-tung, volle scortare a Vladivostok e disse che molti cittadini sovietici si trasferissero in quelle regioni.

Gli ordini erano giunti qui dentro di migliaia di immigrati. Il 1956 di 11 mila giovani e minatori che scavano l'oro (cinque o seimila rubli al mese), poi i minatori che scavano il carbone (quattro o cinquemila rubli), i pescatori (cinquanta o sessanta mila rubli all'anno) e i biscaioli (due o tremila rubli al mese). Gli operai delle fabbriche, invece, restano sugli stessi livelli nazionali. Si offrono anche abitazioni comfort per i giovani tecnici dei metalli, per gli ingegneri, edili e meccanici, e superalloggi per gli elettrotecnici. Nei prossimi dieci anni, sovietici e cinesi costruiranno in collaborazione sull'Amur alighe e centrali elettriche capaci di produrre 100 milioni di kw ore all'anno.

L'Amur è ampio, lungo e navigabile dai battelli pesanti. A Khabarovsk arrivano da una riva all'altra 2 chilometri. Il porto fluviale collega la città con Komsomolsk, costruita di sterro pianificatore nel '31, e con il porto marittimo di Sovietskaia Gavan, sul Mare di Okhotsk. Ma la ferrovia Transiberiana, che corre a nord del fiume, è lontana. Dista 500 chilometri da Khabarovsk e 800 da Komsomolsk. Per questo, nonostante il fiume sia navigabile soltanto per quattro mesi all'anno, il governo ha deciso di costruire una strada che lo affianchi per tutta la sua lunghezza.

Sorgono e avvanzano, però, non vengono meno e chi vuol appena qualche giorno in un mondo così lontano non soltanto dall'Occidente, ma da Mosca. Fino una sorpresa: passeggiare per la campagna ed imbattersi in un villino bianco, in cui lavorano prevalentemente contadini chiusi di ottantenni sorridenti, e che si intitola, silenziosamente, «La Comune di Canton». Si possono visitare una stabilimento del tutto automatizzato per la lavorazione della soia cinese ed immensi industrie meccaniche di alto livello tecnico, anche se notevolmente radiografiche, e constatare poi che per la vita della città, le abitazioni di contadino, letteralmente, sulla punta delle dita. Si possono visitare colossali impianti energetici e scoprire poi che le case nuove in costruzione, ancora a beneficio di pochi, sono dotate di cucina a legna, per risparmiare energia elettrica, elevati angusto e approssimativo (due vasche, al massimo, per quattro persone, soffitti che si possono toccare con la mano e pavimenti lerci di terra e legno verniciato).

Si può visitare il Museo archeo-etnologico della regione e scoprire che gli antichi abitanti di questo vallato erano in parte pellirosse non dissimili da quelli americani (in stesso arco, capanne, vesti, armi medievali) e in parte indigeni di razza mongolica. Oltre agli indigeni, dove chi vuole mutrirsi può farlo al patto di ingerire una frittata di polvere d'uovo di fabbricazione cinese. Qua ci lavorano insieme la verità l'aspetto di terre di nessuno, proiettò in linea che dividono distinguere i due stati è incerto e non può essere che tale.

Si dice che dal part antratto da 8 confine tra la Cina e la Repubblica Mongola, partiranno numerosi battaglioni dell'Esercito, anche partisi 7 mongoli indipendenti sono fratelli di sangue di quel fedeli cittadini sovietici, abitatori della Transbaikalia, che sono i mongoli buriati.

Anche in Cina considera con benevolenza i Mongoli indipendenti, se non altro perchè fratelli di sangue di quei fedeli cittadini sovietici, che sono gli abitanti della regione già detta «Mongolia interna». La prova il fatto che la Cina economicamente, sfruttandone tutti i territori che facevano parte dell'impero fino alla caduta della dinastia Manchù, si è lasciata un'eccezione a questa regola: la Mongolia. I Tibet, ma non ha ufficialmente annessa alcuna di quelle regioni già appartenenti alla Mongolia, che, come le due regioni già menzionate, fu più protettorato che colonia ed esercita ancora oggi una notevole influenza sulla politica di Pechino.

Alberto Roschey

Epidemia di tifo in un collegio
80 colpiti tra ragazze e personale

Il morbo nel convitto nazionale per orfane di maestri a Pesaro - I primi casi quattro giorni fa, poi l'impressionante contagio - Giunto da Roma l'ispettore generale della sanità - Venti malate ricoverate in ospedale - Cordone sanitario attorno all'istituto

(Dal nostro corrispondente)

Pesaro, 22 marzo.

Un'epidemia di tifo è scoppiata in questi giorni tra le alunne, le istitutrici e le inservienti del convitto nazionale femminile «Vittoria Colonna», per orfane di maestri elementari, che ospita circa 300 persone tra studentesse, insegnanti, personale dirigente e amministrativo, nonchè parenti di alcune di queste. A tutt'oggi le persone colpite da febbre tifoide ammontano ad oltre 80: una ventina di esse sono state ricoverate all'ospedale perchè in stato meno gravemente preoccupante.

L'epidemia si è diffusa alcuni giorni addietro, quando cioè si era avuto il decesso di una studentessa di 16 anni, dentro la convivenza precauzionali, ed eseguiti, eseguito accertamento batteriologico. Nel giro di quarantotto ore i casi si moltiplicavano in modo impressionante, tanto che le autorità, ad analisi ed esami non più visti sulla natura della malattia. Gli organi sanitari del comune e della provincia intervennero tempestivamente e si iniziò una delicata che si protrasse fino alle 4 di stamane, provocata dall'ingestione di acqua inquinata proveniente dalla rete idrica del collegio.

Quale primo provvedimento intimo è stato disposto l'evacuazione dell'istituto, mentre tutti coloro che avevano contratto direttamente o indirettamente la malattia, nonchè le altre persone che avevano avuto contatti con gli ammalati, sono state sottoposte a rigorosa disinfezione. Il cordone sanitario attorno all'istituto è stato tolto soltanto questa mattina, ed è stato disposto che tutte le persone che vi hanno dimorato siano sottoposte a vaccinazione antitifica.

Sul luogo si sono recati il Prefetto di Pesaro, dott. Cesare Bonfiglioli, il Questore, dott. Giuseppe Cerchiai, il Presidente della Provincia, on. Ferruccio Ugolini, il Sindaco, on. Giuseppe Del Bianco, il Presidente dell'Amministrazione provinciale delle Istituzioni Riunite di Assistenza, dott. Ferruccio Ugolini, il Direttore generale della Sanità, prof. Chiodi, giunto ieri a Pesaro da Roma, ed i medici ospedalieri. Per la cronaca minuta di questa triste vicenda, si apprende che il Presidente della Repubblica, quale Presidente dell'Amministrazione provinciale delle Istituzioni Riunite di Assistenza, ha inviato un telegramma di condoglianze al Direttore dell'Istituto, dott. Ugolini, e il Ministro della Sanità, on. Giuseppe Ferrari, ha inviato un telegramma di condoglianze al Sindaco di Pesaro.

L'epidemia sembra ora bloccata e sia la circostanza rincuora all'interno del collegio, ove quelle ricoverate in ospedale mangiucchiano qualche di miglior umore. Contrario, invece, è il sentimento dei familiari delle ragazze, che vorrebbero riprendere le loro figliole al più presto. Ma per il momento, data la situazione, allo scopo di prevenire altri eventuali casi, è da escludere.

c. m.

Figlie e nuocera di Lo Verso presentano la domanda di grazia

Roma, 22 marzo.

La signora Carmela Lo Verso, figlia del dott. Girolamo Lo Verso, condannato all'ergastolo per aver ucciso la propria moglie Bella Balsitis, si è recata questa mattina al Ministero di Grazia e Giustizia, accompagnata dal marito dott. Antonino Ferrara e dall'avv. Vittorio Ambrosini presidente del Comitato per l'ergastolo e gli ergastolani, ed ha presentato al dott. Nicola Pisi, direttore degli Affari penali del Ministero di Grazia e Giustizia, una domanda di grazia in favore del padre.

Il documento dice: «Le sottoscritte, Carmela ed Aurelia Lo Verso, figlie del dott. Girolamo Lo Verso, attualmente nelle case di pena di Augusta, si rivolgono alla magnanimità dell'Eccellenza Vostra perchè voglia adottare un provvedimento di grazia nei confronti del loro padre. Le sottoscritte sono state sempre seriamente assistite sia il loro papà non si è mostrato del delitto di cui è stato tragico errore. Anche la madre, signora Aurelia Albertini, la quale è stata parte civile del processo, ha già perdonato e, a riprova di tale perdono, unisce la propria preghiera alle nostre. Arrecata sicure nel la presente istanza. Le sottoscritte hanno fiducia nell'accoglimento di tale preghiera e ringraziano vivamente».

L'on. Ambrosini ha tenuto alla domanda un voluminoso memoriale nel quale ha illustrato le nuove prove raccolte e, principalmente, le dichiarazioni del professori Francesco Antonio Leoncini, Amerigo Lenzi, Rosario Angiese, i quali furono chiamati immediatamente dopo la fuga in Svizzera della madre della bambina dal marito. Essi dichiarano oggi che il Lo Verso primo sonore che si lasciò morire stati i sintomi dell'avvelenamento, mediante spontaneamente che per singhe avvelenatrice alla luogo lavoro di una medicina di cui era uso da tempo. Ed ecco un brano di un articolo di quotidiano.

Finalmente nota la sorte dell'equipaggio dell'aereo caduto sull'Argentera

I corpi degli aviatori tedeschi del Noratlas trovati nella carlinga sprofondata nella neve

Pattuglie francesi hanno scoperto le vittime all'estremità della cabina - Le sei salme già estratte dai rottami saranno portate oggi a Sant'Anna di Valdieri - Una quarantina di alpini, carabinieri e finanzieri hanno partecipato al recupero



occhio alla penna!



Se è una Bic, scrive scorrevolmente, non macchia, non si inceppa mai.

Se è una Bic, scrive più a lungo di ogni altra penna a sfera dello stesso prezzo.

Continua il Grande Concorso "una Fiat 600 ogni lunedì" quest'anno esteso a tutti i modelli Bic.

Solo se c'è BIC

sulla punta - sull'astuccio sul cappuccio



I gendarmi della pattuglia francese che ha attraversato il confine, scrutano fra i reticolati dell'asreo (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

S. Anna di Valdieri, 22 marzo.

I soliti degli sciatori indomiti, prestigiosi con il loro «Moncalieri», sui monti della Valle Gesso, sono stati avvistati nelle vertiginose dell'apparecchio incursioni sull'alto strade di neve e sugli sfracelami del pendio ai piedi del Colle Mercantour, sul gruppo dell'Argentera. I piloti si giungono sul posto, dopo che la tormenta aveva respinto ieri le pattuglie italiane, sono stati gli «Chasseurs des Alpes» francesi. Sono poi ripresentati gli italiani, che un altro aereo «Centro di osservazione aereo». Il Lincia ha salato non lontano dal luogo ove si trovano i rifugi.

Fin da domenica, gli esperti italiani e tedeschi, dopo un accurato esame delle fotografie da aerei e un più approfondito sopralluogo dalle depositarie di cotoro che erano giunti sul posto, avevano pensato che i «corpi franchi» nella conca di Lourousse avessero tutti lasciati e ripresi dagli «colamari». Oggi giudicano nella «Stella della Mezzaluna, stanno, si lavorano e poi ripartono per raggiungere le basi. Ne vidimo dal più freddi mesi alberi di cotone-orientale, dove ancora vivono alle state semipattuglie molti loro connazionali, da lavoro al lavoro e all'aiuto.

A questo punto si apre, naturalmente, la questione della regione e occupino che gli eserciti italiani di questa valida arma. In parte pellicole non disponibili dei quali americani (le Norse armi, cagastre, vesti, accessoriali) e la parte indigena di reale improvvisato mezzanel e mongoli. L'idea di mettere a confronto i pellicole neutrali e americani, tuttavia, non è nuovissima. Fu fatto anche un concorso. L'ultimo degli Idrobotte, che riceviamo lo schema dal colore Bernardo Cooper. L'ultimo dei Mohicani. Solo che l'edgehero di cui Fenimore Cooper, l'ultimo dei Mohicani. Solo che l'edgehero di cui Fenimore Cooper narrò la storia non era l'ultimo. Si trattava di un altro: sono stati scoperti ancora diversi villaggi di qual popolo, che oggi è stato ricostituito e per 150 per cento quel celebre stati di letteratore un pochino.

Un'altra sorpresa è la visita all'Istituto Pedagogico dell'Estremo Oriente sovietico, che è frequentato da numerosi «indios» di tipo americano e «cino-indios». Abbiamo incontrato qui Nanaitai e Udeghetsi, Ulci e Jevenchi: devoni, che già si chiamavano in russo «Tungusi». Oggi studiano nella «Stella della Mezzaluna, studiano, si lavorano e poi ripartono per raggiungere le basi. Ne vidimo dal più freddi mesi alberi di cotone-orientale, dove ancora vivono alle state semipattuglie molti loro connazionali, da lavoro al lavoro e all'aiuto.

Bellissima dottoressa uccisa a Parigi mentre scende dall'auto

Tornava di notte da una clinica dove aveva assistito ad un'operazione - Colpita alla testa con due rivoltellate - Spogliata due volte, si era separata anche dal secondo marito

Parigi, 22 marzo.

Una giovane ed avvenente dottoressa, è stata assassinata la notte scorsa con due colpi di pistola, mentre scendeva dalla propria automobile. Si chiamava Sophie Castan-Dupuy-Vernon, di 36 anni, ed era specializzata di anestesia. Ieri sera era stata vista in una clinica, dove si era intervenuta ad una delicata operazione.

Il delitto è stato compiuto verso le 2 del mattino, davanti al palazzo in cui la dottoressa abitava, nell'elegante quartiere di Auteuil. La scoperta del cadavere è stata fatta da un giovane impiegato della radio e Vidi; una macchina era i tre assalti e la sua moglie, che erano in un automobile. — Due grandi fenomeni spaventosi ed i piedi pericolosi più per terra. Poveri che si trattasse di due innamorati che si abbracciavano. Fu un secondo particolare che ci fece pensare che si trattasse di due amanti: la donna era senza cappello. Si sa che la vittima aveva avuto due mariti e viveva alla quale dal primo marito. Tornata a casa poco prima, la vittima è stata assalita da due individui che le hanno sparato due colpi di rivoltella alla testa. Poi, credendola morta, le hanno tolto la borsetta contenente 2 biglietti da mille e diversi assegni. Quindi si è separata dal secondo marito.

Sergerà un sacramento dove sbarcarono i «Mille»

Bandito un concorso nazionale

Roma, 22 marzo.

Il ministero dei Lavori Pubblici provvederà alla erezione del monumento celebrativo dello sbarco dei mille a Marsala, che dovrà sorgere sulla Punta di Capo Boeo, presso il mare ove sbarcò l'eroe il 11 maggio 1860.

La realizzazione dell'opera avverrà sulla base di un concorso nazionale, i cui particolari dovranno far parvenire le loro proposte alla segreteria della direzione generale delle edilizia statale e sovvenzionata del ministero dei LL. PP. entro le ore 12 del 30 giugno 1940.

Al vincitore sarà assegnata la somma di L. 2.000.000 e sarà quindi affidato l'incarico dell'esecuzione dell'opera.

sulla punta - sull'asticciola
sul cappuccio

scriverete meglio e più a lungo

GUSTO...



...grembiulino cartella e via!



Se la scuola e lo studio rendono i vostri bambini troppo stanchi e nervosi, fate ritornare loro la volontà e l'energia con una bella tazza di GUSTO supervalubile e latte preso regolarmente ogni mattino presto.
GUSTO supervalubile si scioglie al primo contatto, ottenuto alla dose però, un cucchiaino basta per circa un quinto di latte.
GUSTO supervalubile anche nel latte è più buono e fa bene, perchè lo rende più digestivo e leggero.

...CHE BUON GUSTO!



Digestivo buono e purgante il fegato con Epaclar, prodotti nell'stabilimento Zyrolit e distribuiti dalla Formula.
Se lo stomaco vuoi curar prendi Epaclar

Arrestati al posto di blocco sull'auto rubata a Torino

Cuneo, 22 marzo.

La scorsa notte la giovane Clarinda a Torino, verso le ore una, veniva trafugata un'auto «500» azzurra, quasi nuova, di proprietà del rag. Agostino Garigani Mario, abitante a Torino in via Milano 38. I ladri con l'automezzo però presto giunta in quanto vennero sorpresi alla frontiera mentre stavano tentando di una pistola, mentre stavano tentando di una pistola, effettuata nella Valle Stura. Ivi giunti, i due individui, che erano stati segnalati, furono fermati e arrestati. Si tratta di Pietro Bellavia, nato a Torino il 1° aprile 1911, e di Salvatore Bellavia, nato a Torino il 1° aprile 1911, e di Salvatore Bellavia, nato a Torino il 1° aprile 1911, entrambi pregiudicati.

Le salme dei 4 americani portate a valle in elicottero

Torrano, 22 marzo.

Le quattro salme degli ufficiali americani partiti il 18 marzo in sci turistico sono state dal DO.47 nostro in monte Gormont, sono state trasportate oggi ad Ameziria per un elicottero. Le salme che da due giorni erano vegliate sul luogo della sciagura da un gruppo di soldati alpini, sono state collocate in un carro di gruppo.

Domani avverrà il riconoscimento ufficiale e quindi i giovani corpi, racchiusi nelle bare, saranno trasportati a Roma, accompagnati da un aereo speciale, proveniente messo per gli Stati Uniti.

Arrestati al posto di blocco sull'auto rubata a Torino

Cuneo, 22 marzo.

La scorsa notte la giovane Clarinda a Torino, verso le ore una, veniva trafugata un'auto «500» azzurra, quasi nuova, di proprietà del rag. Agostino Garigani Mario, abitante a Torino in via Milano 38. I ladri con l'automezzo però presto giunta in quanto vennero sorpresi alla frontiera mentre stavano tentando di una pistola, mentre stavano tentando di una pistola, effettuata nella Valle Stura. Ivi giunti, i due individui, che erano stati segnalati, furono fermati e arrestati. Si tratta di Pietro Bellavia, nato a Torino il 1° aprile 1911, e di Salvatore Bellavia, nato a Torino il 1° aprile 1911, entrambi pregiudicati.

Le salme dei 4 americani portate a valle in elicottero

Torrano, 22 marzo.

Le quattro salme degli ufficiali americani partiti il 18 marzo in sci turistico sono state dal DO.47 nostro in monte Gormont, sono state trasportate oggi ad Ameziria per un elicottero. Le salme che da due giorni erano vegliate sul luogo della sciagura da un gruppo di soldati alpini, sono state collocate in un carro di gruppo.

Domani avverrà il riconoscimento ufficiale e quindi i giovani corpi, racchiusi nelle bare, saranno trasportati a Roma, accompagnati da un aereo speciale, proveniente messo per gli Stati Uniti.

La Transiberiana corre tra i ghiacci verso la Cina
40° sotto zero nella valle dove nacque Gengis Khan

Anche le onde del Lago Baikal sono pietrificate dal gelo: un paesaggio d'orrore, dove le canzoni rievocano le tragedie dei deportati - Radi, lontani villaggi nelle terre dei mongoli: si avverte la vicinanza delle sterminate masse cinesi - Presso l'Amur si leggono scritte in runo e in «yiddisch», è la sede della Provincia autonoma ebraica

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, marzo.

Sulle rive del Baikal non le prime luci dell'alba. Siamo al sesto giorno di viaggio sulla Transiberiana. Il lago dagli scrupoli in questi mesi è pietrificato dal gelo, e punti isolati della superficie anche le onde sono ghiacciate: il monumento del lago, la magnifica di una fotografia istantanea. L'immensa superficie bianca brulla rilossi di luce fredda: verdi, azzurri e viola. Un paesaggio lunare nel pieno del selvaggi cosmici. Verso sud, le montagne della Mongolia, dalle creste di nere taglienti dolcemente, come nella visione elisei.

Il lago ghiacciato in profondità. La ferrovia che adesso lo costeggia, nel tempo, d'inverno, vi passerà sopra. Le superficie ghiacciata si arbocchi per 600 chilometri in lunghezza e per 25-60 chilometri in larghezza; il fondo, in alcuni punti, raggiunge i 1700 metri. La fauna del lago è tantalla e la leggenda delle sue più immaginifiche fantasie nuota. Intorno alle sorte dei deportati che tentarono di sfuggire alla potenza sovietica abbandonando le «vie», l'orrizzione. In una bella fra le più belle canzoni russe, il deportato rivela a foglie la barca, attraverso il lago, nonostante la tempesta: «Stradikgo Baikala turbinel...», l'unico strumento di rivincita e superare il Baikal.

Costeggiando il lago, la Transiberiana giunge ad Ulan Udè, capitale della repubblica buriata, regione autonoma della Russia federativa sovietica dell'Unione Sovietica. Fra i monumenti bronzei e i monumenti della Stato indipendente che si estende più a Nord, la differenza razziali sono minime. Il popolo mongolo, dal quale presero forma per secoli tutte le invasioni asiatiche verso l'Europa, ha perduto ogni slancio e vive oggi in tre comunità: quella buriata, sotto la legge sovietica; quella indipendente, detta anche Mongolia Esterna; e quella assorbita dalla Cina, detta Mongolia Interna.

Alla stazione di Ulan Udè abbiamo osservato due grandi circolari. Kremer e Mac Tenang: è il primo segnale della vicina presenza dell'«popolo gigante». La città è ricca di fabbriche e l'industrializzazione russa è completa: alla stazione, fra un centinaio di persone, abbiamo incontrato solo quattro buriati dal viso largo e gli occhi piccoli, quadrati da raggi violenti del sole, che si ritirano nei ghiaccio.



Prima di ora il treno entra nell'obliast autonomo ebraico. Già il nome della prima stazione di questa regione, Obluchia, è scritto in caratteri tridimensionali e arrossa la gota, scaldurata dai raggi violenti del sole, che si riflettono sul ghiaccio.

La Transiberiana prosegue varcando una serie di lunghe valiate degli alberi nani, raggiunti e schiantati. Il silenzio, qui, è di immensità terrestre e sterra. I monti Stanovi che circondano la ferrovia raggiungono chilometrale i 1300 metri senza un picco. Sono formazioni geologiche antichissime, le più antiche della terra, e hanno perduto ogni espressione. Il paesaggio è quindi e monotonizzato, sfumato e segmentato dagli alberi nani e spogli, come in certi arazzi della Cina dinastica. I fiumi congelati ci portano che anche i cavalca passanti vi possono sopra vacillano come sulla strada.

La ferrovia si avvicina alla regione dei ghiacci eterni, che costituiscono per continuità di metri la crosta terrestre, sulla quale le alberine arrivano fanno depositato un leggero strato di umbra solidificata. Ricordo a una volta delle neri dell'inverno. Per alcune centinaia di chilometri, pianure e montagne sono prosciolti sotto il condizionare al limite di questa regione degli eterni ghiacci vive un villaggio, Zernolaev Zivievic, in cui d'inverno il freddo raggiunge partire i 58 gradi sotto zero.

Tutte le stazioni che abbiamo superato da quando abbiamo lasciato Irkutsk, tra dieci anni saranno un miliardario.

Molta fatica racconiare l'inverno per dimenticare le persecuzioni, i progressi e l'odio, sentimenti di cui avevamo sofferto nei tempi andati sulle coste del Mar Nero ed a Kiev, a Minsk e nella Russia meridionale. Ma la maggior parte degli lavoratori sovietici non vede trasferirsi fino quando, alla fine del mondo. Oggi la popolazione della provincia autonoma, in maggioranza ebraica, raggiunge le 160 mila unità.

Anche il nome della successiva stazione, Bira, è scritto in russo e in yiddisch; noi siamo quelle di Birobidjan, capoluogo della provincia, e, meglio, capitale di questa singolare amministrativa della Terra. Promessaci dai sovietici. Al momento ritratti dai capi comunisti si aggiunge qui l'immagine del più celebre antisemita ebreo: Carlo Marx, con la sua barba da profeta, devotamente incorniciata di lampadine e colori.

Birobidjan è l'ultima tappa. Poche ore dopo, varcato nuovamente, spogliamo a Khabarovsk, che è l'estremo limite fino al quale gli osservatori occidentali possono spingersi lungo la Transiberiana: Vladivostock, sul Pacifico, è interdetti chiusa agli stranieri.

Alberto Rauchey

L'abbraccio del padre



L'ing. Roberto Dalla Verde abbraccia il padre appena lasciato San Vittore (Tel.)

Favorevoli commenti al ribasso della benzina

Anche la Mobil Oil diminuisce di cinque lire al litro

Roma, 29 marzo.

La riduzione di 5 lire al litro del prezzo della benzina Agip entrata in vigore oggi, ha provocato come prima ripercussione un analogo ribasso da parte della Mobil Oil Italiana. Si prevede che nella prossima settimana anche tutte le altre Società si adegueranno ai nuovi prezzi.

Intanto, si segnala da tutta Italia che distributori di benzina Agip hanno registrato nella giornata odierna un enorme delle vendite dai 30 ai 300 per cento, rispetto alla domenica di San Giuseppe dell'anno scorso, anche se non sono stati dall'annuncio della riduzione verificatosi in Italia negli ultimi dodici mesi.

Questo significa che gli automobilisti ed i motociclisti italiani sono sensibili anche ad una differenza di prezzo apparentemente modesta come quella di 5 lire al litro, quando si tratta di acquistare il carburante. E' una persona di più alto, oggi, automobile e motocicletta non sono più mezzi di lusso, riservati a categorie privilegiate, ma mezzi anche a superiore di lavoro, in possesso di tutte le categorie sociali, compresi, ognuno, quelle per le quali una differenza di spesa di poche lire rappresenta qualcosa.

Oltre ai commenti favorevoli degli utenti, si registrano oggi dichiarazioni di sindacalisti ed esponenti dell'industria automobilistica, che hanno preso atto con soddisfazione dell'ulteriore ribasso dell'Agip.

Il segretario generale della Cisl, Storti, ha elevato i ringraziamenti della Federazione nazionale trasporti da una concreta riduzione del prezzo della benzina. L'on. Dante Cattin, sviluppando l'argomento, ha affermato che «il problema del prezzo della benzina è ormai assiomi per aver affrontato in sede parlamentare».

«Come sindacalista — ha affermato, per la Cgil, l'on. Santi — non posso dimenticare che per centinaia di migliaia di cittadini la macchina non è altro che un mezzo di lavoro e non un comodo volantino. Questo senso semplicistico non rappresenta. Finalmente sono mobilitato per quello riguarda la Confederazione. Posso che ci possa ragionare l'equa riduzione del prezzo applicando nel due settori: importazione franca e costo del prodotto. La riduzione favorirebbe il consumo e quindi l'occupazione, perciò ritengo che dal punto di vista «sociale» la Dalla non contraddice».

Il direttore del servizio stampa e propaganda della Fiat, comm. Pontiti, ha dichiarato che «la Fiat è sempre stata favorevole al ribasso dei carburanti, ed ora ritiene di prendere atto con soddisfazione della decisione del governo, che, per quanto riguarda l'industria automobilistica e nella economia nazionale in genere».

Prosciolto da tutte le accuse dopo un anno di carcere

L'ing. Dalla Verde tornato in libertà sospira: «E' difficile rifarsi una vita»

E aggiunge: "Ci proverò, spero di riuscirci„ - E' uscito da San Vittore con una speciale procedura e si è recato in auto all'ufficio del padre - Penoso abbraccio con i genitori - La moglie non era presente - Rassegnato incontro con giornalisti e fotografi

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 29 marzo.

Proscioltto ieri in istruttoria dall'accusa d'essere spia, sia pure *preterintenzionalmente*, in omicidio Paola Del Rosso, l'ing. Roberto Dalla Verde è stato rimesso in libertà oggi poco dopo le nove. La giovane Paolina scrisse parole di cordoglio in commemorazione; la procedura invece, con stupida comprensione, si è inchiodata alla colpevole di questo particolare reato umano, e ne è risultato una imprevedibile accelerazione del tempo. Le stesse questioni ha ricevuto ad elaborazione di Dalla Verde, Jarosslav Zivievic, in cui d'inverno il freddo raggiunge partire i 58 gradi sotto zero.

Tutte le stazioni che abbiamo superato da quando abbiamo lasciato Irkutsk, tra dieci anni saranno un miliardario.

Molta fatica racconiare l'inverno per dimenticare le persecuzioni, i progressi e l'odio, sentimenti di cui avevamo sofferto nei tempi andati sulle coste del Mar Nero ed a Kiev, a Minsk e nella Russia meridionale. Ma la maggior parte degli lavoratori sovietici non vede trasferirsi fino quando, alla fine del mondo. Oggi la popolazione della provincia autonoma, in maggioranza ebraica, raggiunge le 160 mila unità.

Anche il nome della successiva stazione, Bira, è scritto in russo e in yiddisch; noi siamo quelle di Birobidjan, capoluogo della provincia, e, meglio, capitale di questa singolare amministrativa della Terra. Promessaci dai sovietici. Al momento ritratti dai capi comunisti si aggiunge qui l'immagine del più celebre antisemita ebreo: Carlo Marx, con la sua barba da profeta, devotamente incorniciata di lampadine e colori.

Birobidjan è l'ultima tappa. Poche ore dopo, varcato nuovamente, spogliamo a Khabarovsk, che è l'estremo limite fino al quale gli osservatori occidentali possono spingersi lungo la Transiberiana: Vladivostock, sul Pacifico, è interdetti chiusa agli stranieri.

Alberto Rauchey

L'abbraccio del padre

L'ing. Roberto Dalla Verde abbraccia il padre appena lasciato San Vittore (Tel.)

Favorevoli commenti al ribasso della benzina

Anche la Mobil Oil diminuisce di cinque lire al litro

Roma, 29 marzo.

La riduzione di 5 lire al litro del prezzo della benzina Agip entrata in vigore oggi, ha provocato come prima ripercussione un analogo ribasso da parte della Mobil Oil Italiana. Si prevede che nella prossima settimana anche tutte le altre Società si adegueranno ai nuovi prezzi.

Intanto, si segnala da tutta Italia che distributori di benzina Agip hanno registrato nella giornata odierna un enorme delle vendite dal 30 al 300 per cento, rispetto alla domenica di San Giuseppe dell'anno scorso, anche se non sono stati dall'annuncio della riduzione verificatosi in Italia negli ultimi dodici mesi.

Questo significa che gli automobilisti ed i motociclisti italiani sono sensibili anche ad una differenza di prezzo apparentemente modesta come quella di 5 lire al litro, quando si tratta di acquistare il carburante. E' una persona di più alto, oggi, automobile e motocicletta non sono più mezzi di lusso, riservati a categorie privilegiate, ma mezzi anche a superiore di lavoro, in possesso di tutte le categorie sociali, compresi, ognuno, quelle per le quali una differenza di spesa di poche lire rappresenta qualcosa.

Oltre ai commenti favorevoli degli utenti, si registrano oggi dichiarazioni di sindacalisti ed esponenti dell'industria automobilistica, che hanno preso atto con soddisfazione dell'ulteriore ribasso dell'Agip.

Il segretario generale della Cisl, Storti, ha elevato i ringraziamenti della Federazione nazionale trasporti da una concreta riduzione del prezzo della benzina. L'on. Dante Cattin, sviluppando l'argomento, ha affermato che «il problema del prezzo della benzina è ormai assiomi per aver affrontato in sede parlamentare».

«Come sindacalista — ha affermato, per la Cgil, l'on. Santi — non posso dimenticare che per centinaia di migliaia di cittadini la macchina non è altro che un mezzo di lavoro e non un comodo volantino. Questo senso semplicistico non rappresenta. Finalmente sono mobilitato per quello riguarda la Confederazione. Posso che ci possa ragionare l'equa riduzione del prezzo applicando nel due settori: importazione franca e costo del prodotto. La riduzione favorirebbe il consumo e quindi l'occupazione, perciò ritengo che dal punto di vista «sociale» la Dalla non contraddice».

Il direttore del servizio stampa e propaganda della Fiat, comm. Pontiti, ha dichiarato che «la Fiat è sempre stata favorevole al ribasso dei carburanti, ed ora ritiene di prendere atto con soddisfazione della decisione del governo, che, per quanto riguarda l'industria automobilistica e nella economia nazionale in genere».

VIA CARLO ALBERTO 16

Tre medaglie d'oro a Bruxelles per le invenzioni di italiani

Giovanni Bello di Aosta ha ottenuto l'alto riconoscimento per un dispositivo sui radiatori - L'«Oscar» ad una ditta tedesca e il «Grand prix» ad una signora francese per la stampa a colori dei tessuti

Bruxelles, 19 marzo.

La Fiera internazionale delle invenzioni, qui a Bruxelles, al calare domani tre italiani sono stati premiati con medaglie d'oro.

Il primo è Giovanni Bello di Aosta, che ha ottenuto l'alto riconoscimento per un dispositivo applicabile ai radiatori per il riscaldamento degli ambienti. Il secondo è Ludovico Bolognini, che ha ottenuto la medaglia d'oro per un nuovo tipo di valvola per pneumatici. Il terzo è Cesare Bisogna, che ha ottenuto la medaglia d'oro per un nuovo tipo di cassetta per la raccolta della posta.

Il trevigiano Carlo Perrin ha avuto in una medaglia d'oro per un sistema che permette a un radiotelegrafista di essere ininterrottamente informato su tutti i radiofari dislocati lungo una determinata rotta.

Nella sezione tra le macchine utensili, il primo premio è stato assegnato a un'italiana, la signora Anna Barbi, di Bologna, per un nuovo tipo di macchina che permette di tagliare una serie di ingranaggi in una sola operazione.

Il premio «Oscar» è stato assegnato a una ditta tedesca per un sistema che permette di essere ininterrottamente informato su tutti i radiofari dislocati lungo una determinata rotta.

Il premio «Grand prix» è stato assegnato a una signora francese per un nuovo tipo di macchina che permette di stampare 3600 sfumature diverse di colori su un tessuto. La giuria internazionale ha stabilito assegnato lo «Oscar dell'invenzione», di cui è stata insignita una ditta tedesca, e il «Grand prix» a una signora francese, che ha creato un sistema per cancellare le lettere sbagliate su un dattiloscritto. Non si tratta di gomma o sostanze chimiche da spalmare con il foglio di carta sovrapposto. Le trattate. Il procedimento è basato sul parallelismo, giocano per

Dorme un'ora tra le braccia della mamma morta in aereo

La bimba di cinque anni era sulla «Dakar» con la donna, una emigrata di Bergamo Fulminata da infarto in volo verso Parigi

Bergamo, 19 marzo.

Una bambina di 5 anni, figlia di una emigrata bergamasca, ha dormito per circa un'ora tra le braccia della madre sull'aereo Dakar-Parigi senza accorgersi che la mamma era morta. Sola, quando, dopo oltre 800 chilometri, per un improvviso vuoto d'aria, l'aereo ha urtato un'onda, abbandonandosi, la donna, con la bambina in braccio, è caduta sul pavimento, facendo accorrere la hostess, è stato così dato l'allarme.

La signora Caterina Spinelli di anni 51, era emigrata da Ubiale d'Alzano a Dakar vent'anni or sono. Ieri mattina era partita alla volta di Parigi per fare visita ai suoi parenti. Una infezione era di prepotente poi per l'Italia. Saliva a bordo dell'aereo, di cui cedeva a figliastra, Brigitta, la si era trattata tra le braccia, addormentandosi subito. Poco dopo, causa di sconvolgimenti atmosferici, la piccola si destava di soprassalto e domandava sul colpo. Nessuno dei passeggeri, né la hostess ha fatto la macabra scoperta. Fuori la direttrice verso un campo militare vicino ad Alzeri, atterrando.

Mentre la salma veniva momentaneamente composta in una improvvisata camera ardente, la bambina era data personalmente dal Ministro competente alla affidata ad una zia, che ora ad attenderla all'aeroporto di Parigi. Il marito della Spinelli, Joseph Colebaudo, che era rimasto a Dakar, vedova subito avvertita

Liberati nel '58 dal monopolio accendini elettrici e chimico

Bruxelles, 19 marzo.

La commissione del Mercato comune europeo avviato anche l'avvenimento, sono contenute nella lettera ed alla spedita dal Trattato — a quanto apprende l'agenzia «Europa» — il programma annunciato dalle autorità italiane per la riforma progressiva dei monopoli di Stato.

Un'art. 37 del trattato di Roma impone infatti che i monopoli di stato abbiano un carattere commerciale e siano adeguati in modo da escludere ogni discriminazione tra i mezzi nazionali e le merci provenienti dagli altri paesi della comunità.

Il programma annunciato dai governo italiano prevede: l'abolizione entro questo anno dei monopoli sul chinino, sul fosforo, sugli accendini elettrici, e l'abolizione alla fine del 1960 anche per la saccarina con il «Consorzio industrie farmaceutiche dei monopoli sui fiammiferi e sugli accendini a pietrina.

Per i monopoli sulle pietrine per accendisigari, sulla carta da fumo e sugli zolfanelli, che sono garantite a quanto già detto, ed in parte attuate, per il momento, le importazioni degli altri paesi del Mercato comune saranno gradualmente liberalizzate. La distribuzione e la vendita saranno regolate sull'esempio dei monopoli.

IN QUESTI 5 INDIRIZZI

VIA CARLO ALBERTO 16
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

NOI VI ATTENDIAMO PERCHÈ APPROFITTIATE DI QUESTA SUPER OFFERTA

Acquistando il nuovo TV TEXAS da 21" risparmierete L. 72.400



valore L. 188.000
a contanti L. 115.600
A RATE: Lire 6.000 alla consegna più 23 rate mensili da lire 6.000

- Con assistenza gratuita della VIS RADIO di manutenzione GRATUITA PER UN ANNO
- 12 canali
- Mobile di lusso durata.
- Dimensioni: 40 x 40 x 38.
- Portata stabilita del quadro.
- Cinescopio allineato a 90° a forte resa luminosa
- Sensibilità di impegnativo circuito

RICORDATE CHE QUESTO TV TEXAS HA 17 VALVOLE

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 50.505

ERNIA

ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE
A.R. DI BERNARDO - Piazzale Loreto 7, Milano, t. 287-030

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI

NYLON

ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-900

Ritrovate la pelle dei Vostri 20 anni

con PLACENTONIC, la nuova crema alla placenta, che non «mastica» l'invecchiamento della pelle, ma ora la «vita» facendo ritornare nuovi strati di pelle giovane. Non più rughe!...

RICHIEDETE campioni gratuiti a FORESTER Serv. Sel. Via Marco Aurelio, 7 - MILANO

MOKILIA

ILSA

Le nuove province industriali dell'Asia russa

Moderne fabbriche e desolate «isbe» di legno fra i fiumi gelati e le immense foreste della Siberia

Le industrie lavorano giorno e notte, ma le maestranze non hanno la vita comoda - Molti "pionieri" bivaccano nei vagoni ferroviari, in baracche annerite dalle ciminiere - Milioni di alberi si estendono a perdita d'occhio, bianchi di neve, nella terra che gli scienziati definiscono la più antica del mondo

(Dal nostro corrispondente)

Alberto Ronchey

Donata al Papa la casa ove abitò da arcivescovo

Il ritorno nella villa di Roma



Gina Lollobrigida col marito ed il figlioletto nella villa di via Appia Antica (Tel.)

L'attrice ha perso il passo e la spontaneità della "bersagliera"

La Lollo afferma: "Andiamo nel Canada perché gli italiani non vogliono mio figlio"

Ma forse la verità è che Gina, americanizzata e trentatreenne, prepara oltre Oceano il suo viale del tramonto - Smentito l'idillio con Sinatra: "Che c'entra quel poveraccio? Lasciatelo perdere" - La malinconia dell'attrice quando girava a Hollywood un film con il celebre cantante non era amore ma l'effetto di una cura dimagrante

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 marzo.

Scadenza: 31 marzo

Nessuna proroga alla denuncia dei redditi

Roma, 17 marzo.

Il medico fu fermato dai carabinieri con il cadavere dello studente in auto

Nessuno si accorse di nulla e l'assassino poté fare scomparire la salma - "L'avevo scaricato, ma non trovai un posto tranquillo". La sbarra usata per il delitto l'aveva presa un mese fa in treno

(Dal nostro inviato speciale)

Caserta, 17 marzo.

Eisenhower chiede l'aumento dell'immigrazione negli S. U.

Per la prima volta l'Italia importerà sale dall'estero

In vendita nuovi tipi di tabacchi esteri

sorridete alla fortuna



avete acquistato un biglietto?

LOTTERIA DI AGNANO

1° premio 100 milioni
2° premio 50 milioni
premi minori per decine di milioni

ULTIMI GIORNI

Manzoni santo?

Carlo Bo

Come venne imbalsamata la salma di «Don Lisander»

Milano, 15 marzo.

OTTOMILACINQUECENTO CHILOMETRI DA MOSCA AI CONFINI DELLA CINA

La Transiberiana d'inverno è come un piroscafo valica per otto giorni un infinito oceano di neve

I pionieri diretti in Siberia partono come gli emigranti di un tempo, tra il pianto dei parenti, con provviste e musiche - Non si avverte il passaggio dall'Europa all'Asia: gli Urali sono delle collinette, le genti di razze diverse si sono mischiate nei secoli - Dove furono fucilati l'ultimo zar e la sua famiglia, sorge la «Pittsburgh degli Urali», con 1200 grandi industrie; sotto il manto bianco, milioni di ettari sono seminati a grano - Ma la ricchezza non significa benessere, vita confortevole e serena: quelle grandi risorse vengono amministrate con avara parsimonia

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, marzo.



Il lungo percorso della ferrovia transiberiana che unisce Mosca a Vladivostok

Alberto Ronchey

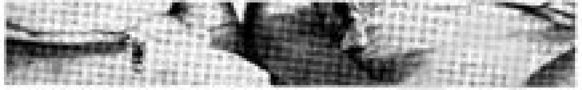
Cinque turchi contrabbandieri

Arrestati in alto mare dal capitano della nave

Genova, 15 marzo.

La signora Roosevelt minacciata





New York, 16 marzo — Prima e durante una conferenza tenuta dalla vedova del presidente Roosevelt ad un pubblico misto di bianchi e di gente di colore a St. Petersburg, in Florida, ignoti hanno telefonato avvertendo che in sala sarebbe esplosa una bomba. Le perquisizioni non hanno dato alcun risultato. Nella foto, la signora Roosevelt con la presidentessa del club nel quale...

Le ventenni d'oggi aspirano alla «carriera» più che al marito

Sposarsi non sembra loro un buon affare: sognano il colpo di fortuna, qualcosa di più eccitante che allevare bambini od occuparsi della casa - Roma, particolarmente, offre mille occasioni: il cinema, la televisione, i fumetti... Ed i genitori talvolta assecondano le ambizioni delle figlie, cui concedono una libertà un tempo inconcepibile

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, marzo.

Alfredo Todisco

Un cane salva la padrona colta da paralisi e svenuta

Ha abbaiato per tre ore di seguito: i vicini hanno abbattuto l'uscio di casa e hanno trovato la donna gravissima - L'animale non vuole più mangiare perché gli hanno impedito di seguire l'inferma in ospedale

Rovigo, 15 marzo.

LIBRI RICEVUTI

LA DIGA DI KARIBA

Vito Magliocco: «Uomo in Africa»

Il primo libro su Kariba e l'opera degli italiani

Importante filatura cotone
ALTO MILANESE
ASSUMEREBBE
Capo Sala Rings
CASELLA 384/M SIP MILANO

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 53.558
EDIZIONI TRECCANI
Enciclopedia Italiana . . . 39 volumi
Terza Appendice Enciclopedia Italiana (1949-1960) . . . 2 volumi
Dizionario Enciclopedico Italiano 12 volumi
Enciclopedia dell'Arte Antica . . . 6 volumi
Sottoscrizioni per acquisti a contanti ed a rate

L'AUTOMOBILE CLUB ...